

FLORIAN LEOPOLD GASSMANN
(1729 – 1774)

FUGA I per TRIO d'ARCHI

(a cura di Jolando Scarpa)

Dopo i primi studi musicali effettuati in Boemia, Gassmann raggiunse l'Italia per frequentare a Bologna la scuola di Padre Martini. La sua professione fu soprattutto rivolta al melodramma e Gassmann dovette certamente godere di grande fama se nel 1763 successe a Gluck nella direzione dell'opera buffa al Burg-theater di Vienna. Divenne in seguito Maestro di Cappella di Corte.

Compose anche molta musica sacra in stile più armonico che contrappuntistico e si dedicò ampiamente alla produzione strumentale.

La Fuga in G per trio d'archi (2 violini e basso), prima di una serie di dodici, probabilmente è frutto dell'insegnamento bolognese, ma non si può escludere che l'intera opera possa essere anche maturata in seno a certi circoli musicali esclusivi della capitale austriaca che coltivavano la passione per le forme arcaiche della musica, luoghi che anche Mozart ebbe modo di frequentare.

L'originale, copia non autografa manoscritta dell'epoca, composto da tre fascicoli (violino I, violino II e basso) è custodito presso la Kongelige Bibliotek di Copenaghen.

Jolando Scarpa